

PIAT1172_richiesta-integrazioni

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

Documento principale

- PIAT1172_richiesta-integrazioni.pdf.p7m
- Impronta SHA-256: 1Vp+oecX2RXeC3p2KJY5tz2ubh68Ck3ON2N9wXcjn04=

Allegato 1

- ProtAIPo_9529-2011.pdf
- Impronta SHA-256: rZIjxlagDVv/zF5RDVZJEEu7TH0vOHLBdEUiz7Sv+ac=

Allegato 2

- ProtAIPo_9042-2013.pdf
- Impronta SHA-256: qzBCbK7u2CjRpn0NPotefcwlZISVFSMHplsVyegkX/U=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.

Prot. n. (*) _____
(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)
Class. Doqui: A, 6.10.20/02_Pidr/508.2025/A/PIAT1172/3

Alessandria, (*) _____

Alla PROVINCIA DI ASTI

Ufficio VIA

PEC: provincia.asti@cert.provincia.asti.it

E, p.c.

All' Autorità di Bacino Distrettuale Del Fiume PO - Settore

Tecnico 1 - Valutazione e gestione dei rischi idraulici

PEC: protocollo@postacert.adbpo.it

Alla REGIONE PIEMONTE

Settore Polizia Mineraria, cave e miniere

PEC: attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Settore Difesa del suolo

PEC: difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti

PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Al COMUNE DI ASTI

PEC: protocollo.comuneasti@pec.it

All' A.R.P.A. PIEMONTE

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

All' Ente Gestione Parco Paleontologico Astigiano

PEC: parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

All' ASL AT – Azienda sanitaria locale di Asti

PEC: protocollo@pec.asl.at.it

Al Proponente ASTI CAVE S.r.l.

PEC: asticave@pec.it

A GEOSTUDIO – Studio Tecnico Associato

c.a. Ing. Giuseppe Accattino

PEC: geostudio-sta@pec.it

OGGETTO: PIAT1172 – D.Lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 13/23 - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto di rinnovo ed ampliamento della coltivazione mineraria e del recupero ambientale nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. “C.na Sardegna” del Comune di Asti (AT), integrata con screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) - Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione, avvio del procedimento e convocazione della conferenza dei servizi ex art. 14 l. 241/90 in forma simultanea ed in modalità sincrona. Proponente: Asti Cave S.r.l. **Richiesta integrazioni**

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Ufficio Operativo di Alessandria
Piazza Turati 4, 15121 Alessandria
Tel.0131-254095 fax 0131-260195

www.agenziapo.it

ufficio-al@agenziapo.it PEC: ufficio-al@cert.agenziapo.it

Si fa riferimento al procedimento in oggetto inerente al progetto di rinnovo e ampliamento della cava sita in loc. C.na Sardegna del Comune di Asti sita in sponda destra del fiume Tanaro in Fascia B del PAI, in area con probabilità di alluvione elevata (H) secondo il PGRA vigente, per come meglio individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e resi disponibili al link dedicato;

Si rappresenta che, la scrivente Agenzia aveva espresso parere idraulico di competenza con nota prot. 9529 del 11/03/2011 (allegata alla presente) del sito di cava già autorizzata, come richiamato dalla documentazione progettuale, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

“- il materiale di scavo vegetale, per il quale è previsto l'accatastamento in sito (Fascia B), dovrà essere sistemato in modo da non costituire ostacolo al libero deflusso della piena e risistemato all'interno dell'area di cava nel più breve tempo possibile;

- il proponente dovrà produrre e trasmettere a questo Ufficio per eventuali prescrizioni in merito, prima dell'esecuzione dei lavori, lo studio idraulico con delle planimetrie indicanti le aree esondate rispettivamente per le piene con TR=200 anni, TR=20 anni e TR=1,33 anni (piena ordinaria) nella configurazione di progetto (morfologia a fine coltivazione cava)”;

Successivamente con nota prot. 9042 del 21/03/2013 (allegata alla presente), in sede di procedimento di rinnovo e ampliamento dell'attività estrattiva autorizzata, si era di nuovo rinnovata la richiesta di trasmissione dello studio idraulico come prescritto nel NOID 9529/2011, che risultava allora non pervenuto e che a tutt'oggi non risulta agli atti della scrivente Agenzia;

Tutto ciò premesso, visto:

- il largo lasso di tempo trascorso dalle sopra richiamate richieste che risultano non ancora riscontrate;
- le piene di Tanaro che hanno interessato il corso d'acqua nei successivi eventi del 2016 e 2020;
- le nuove aree sulle quali si intende ampliare l'attività estrattiva anch'esse collocate in fascia B del fiume Tanaro;

al fine di poter esprimere parere idraulico di competenza, nella fase di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi della l.r. 23/2016, occorre sia integrata la documentazione progettuale, con un idoneo studio a supporto della valutazione di compatibilità dell'attività estrattiva in esame rispetto alle fasce fluviali e agli scenari di pericolosità del PGRA, considerando nel complesso l'intero sito di cava, rappresentato dalle fasi 1, 2 e 3 nella Relazione tecnica allegata all'istanza;

Considerato quindi quanto sopra rappresentato, pur essendo il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) della Regione Piemonte - stralci comparti I e III, ad oggi adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 20-525 del 16 dicembre 2024, esso costituisce il quadro di riferimento unitario delle attività estrattive di cava ai sensi della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016 e può essere quindi anche in questo caso di riferimento per quanto riguarda i contenuti dello studio a supporto richiesto, secondo le indicazioni di cui all'art. 35 delle NTA del PRAE stesso;

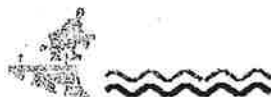
Si rimane quindi in attesa di ricevere quanto sopra richiesto, per l'espressione del parere idraulico di competenza.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Dott. Ing. Luca Franzì
(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti: L.Vattimo, N. Fedrigo, S.Visconti

N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria al seguente indirizzo PEC: ufficio-al@cert.agenziapo.it



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPO
UFFICIO DI ALESSANDRIA

Alessandria, 11/03/2011

Prot. 9529

Alla Provincia di Asti
Servizio Ambiente
Valutazione Impatto Ambientale
Piazza Alfieri, 33
14100 ASTI
Fax 0141/433316

OGGETTO: P.I. AT/1172 Progetto di nuova coltivazione mineraria di una cava di sabbia e ghiaia in località "Cascina Sardegna", Fascia B del fiume Tanaro, situata nel Comune di Asti.

DITTA: Asti Cave S.n.c.

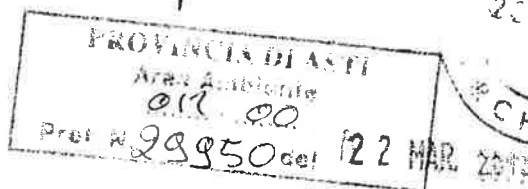
In riferimento all'istanza pervenuta in data 6/8/2009 e successive integrazioni trasmesse all'ufficio scrivente in data 10/12/2010, relativa al rilascio del nulla osta per la realizzazione di una nuova coltivazione mineraria di cava di sabbia e ghiaia in loc. "Cascina Sardegna" in fascia B del fiume Tanaro nel Comune di Asti, si comunica quanto segue.

Esaminata la documentazione progettuale e visto il parere n.8187 del 2.3.11 dell'Ufficio Programmi Interventi e Monitoraggi - Concessionarie Autorizzazioni - Derivazioni - Demanio Idrico e Polizia Idraulica della sede centrale AIPO di Parma, visto il T.U.523/1904, viste le norme di attuazione del P.A.I., si esprime, per quanto riguarda il solo aspetto idraulico, parere favorevole all'approvazione del progetto subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

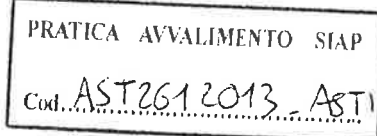
- il materiale di scavo vegetale, per il quale è previsto l'accatastamento in sito (Fascia B), dovrà essere sistemato in modo da non costituire ostacolo al libero deflusso della piena e risistemato all'interno dell'area di cava nel più breve tempo possibile;
- il proponente dovrà produrre e trasmettere a questo Ufficio per eventuali prescrizioni in merito, prima dell'esecuzione dei lavori, lo studio idraulico con delle planimetrie indicanti le aree esondate rispettivamente per le piene con TR=200 anni, TR=20 anni e TR=1.33 anni (piena ordinaria) nella configurazione di progetto (morfologia a fine coltivazione cava).

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DI ALESSANDRIA
Dr. Ing. Carlo CONDORELLI



Alessandria, 21 MAR 2013



Classifica 6.10.20

Prot. n. 09042

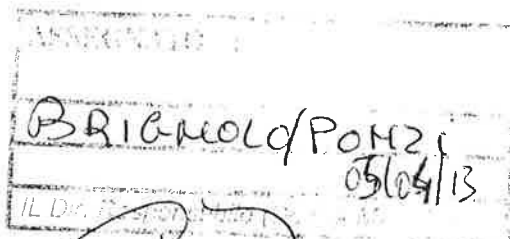
In arrivo 6266

Al Comune di Asti
Sportello Unico Attività Produttive
Via Natta, 3
14100 Asti

E p.c.

Provincia di Asti
Ufficio Ambiente
Asti
Via P.E.C.

Ditta Asti Cave s.n.c.
Frazione Perosini, Antignano (AT)



OGGETTO : P.I. AT/1172 – Istanza di rinnovo ed ampliamento dell'attività estrattiva nella cava di ghiaia e sabbia sita in località C.na Sardegna nel territorio del Comune di Asti. L.r. 69/78 ss.mm.ii.
Proponente ASTI CAVE S.n.c.
Conferenza dei servizi per attivazione seconda fase di coltivazione della cava

In riferimento all'istanza in oggetto, facendo seguito alla nostra precedente nota prot. n. 7533 del 07/03/2013, con la presente si rappresenta quanto segue:

- durante l'iter autorizzativo inerente al progetto della nuova coltivazione mineraria di cava di sabbia e ghiaia (comprendente sia la fase 1 che la fase 2) l'Ufficio scrivente con nota prot. n. 9529 del 11/03/2011, che ad ogni buon fine si allega in copia, aveva rilasciato il nulla osta idraulico subordinato all'osservanza di prescrizioni da ottemperare prima dell'esecuzione dei lavori.

~~Tanto sopra rappresentato, considerato che a tutt'oggi non risulta pervenuta nessuna documentazione in merito, si fa presente che per l'espressione del parere di competenza dovrà essere trasmesso quanto a suo tempo richiesto, e nello specifico:~~

- studio di idraulico con delle planimetrie indicanti le aree esondabili rispettivamente per le portate di piena con TR=200 anni, TR=20 anni e TR=1,33 anni (piena ordinaria), nella configurazione di progetto attuale (morfologia a fine coltivazione cava).

Si precisa che l'iter istruttorio rimarrà sospeso fino ad integrazioni trasmesse

Nel rimanere in attesa di quanto richiesto, si porgono distinti saluti

Il Dirigente
Dott. Ing. Carlo Condorelli

(Referenti: Ing. L. Vattimo – Geom. F. Fogliacco)